

Consulenze tecniche, RTP: 'siano affidate solo a professionisti iscritti all'albo'

22/04/2016 – Affidare le consulenze tecniche a supporto dei magistrati solo a professionisti iscritti all'albo professionale e prevedere una rotazione degli incarichi per agevolare i giovani.

Ecco alcune delle proposte avanzate dalla **Rete delle Professioni Tecniche** (RPT) in occasione del convegno "Iscrizione del consulente tecnico agli albi professionali: garanzia di Giustizia più efficiente", tenutosi il 19 aprile scorso a Roma nell'ambito del "Salone della Giustizia".

Per l'occasione RTP ha presentato il **Position Paper** sul tema dei consulenti tecnici con una serie di proposte atte a definire i nuovi **principi generali per l'affidamento di incarichi professionali** agli ausiliari del giudice (consulenti tecnici nel giudizio civile, esperti nominati dal giudice, periti del giudice e consulenti del pubblico ministero).

Consulenze tecniche: solo a professionisti iscritti all'albo

Il primo principio evidenziato da RPT è il rafforzamento **dell'obbligo d'iscrizione ad un albo** o registro professionale, al fine di garantire un adeguato livello di professionalità. In tal modo si potrebbe **tutelare maggiormente il cliente**, considerando l'obbligo degli iscritti all'aggiornamento professionale e alla sottoscrizione di un'assicurazione professionale.

Consulenze tecniche: rotazione degli incarichi

I Professionisti Tecnici chiedono anche che gli **elenchi** degli ausiliari siano costantemente **aggiornati** e suddivisi per macro-aree di riferimento. Bisogna inoltre introdurre maggiori garanzie di trasparenza nel conferimento degli incarichi attraverso **un'equa rotazione e distribuzione** degli stessi, con particolare attenzione per i giovani professionisti.

Professionisti tecnici: valorizzare il contributo nei procedimenti giuridici

Oltre a questo, la Rete propone di valorizzare il contributo dei professionisti tecnici nei procedimenti

giurisdizionali attraverso **l'istituzione di sezioni specializzate**, a composizione mista, per la risoluzione di **giudizi di natura tecnico-scientifica** che prevedano anche la partecipazione di esperti in materia.

Allo stesso modo, nei giudizi aventi ad oggetto temi di natura tecnico-scientifica, la Rete propone **l'integrazione della giuria popolare con professionisti** dell'area tecnica.

Infine, chiede che vengano **aggiornati i compensi** degli ausiliari del giudice (**CTU**), penalizzati dal mancato adeguamento degli onorari di periti e consulenti tecnici.